

*Risk Management*

Renzo G. Avesani  
CRO Unipol Gruppo Finanziario

Roma, 14 luglio 2010



# Stiamo iniziando ad imparare dalla crisi

---

Cosa ci sta insegnando la crisi? ...

... tante cose ...

... ma tre rilevanti per il nostro discorso di oggi:

- l'FSA non c'è più, e la Bank of England è tornata centrale nel sistema di supervisione
- il balance sheet va gestito in modo chiuso (matched)
- ci vogliono uomini di Cultura Operativa

il Risk Management dovrà tenerne conto



# Dalla normativa prescrittiva alla normativa principle based

---

## **Solvency 1 - Rule Based**

Le modalità e i parametri per il calcolo della riserve e del margine di solvibilità prescritte dal regolatore (one size fits all)



- Capitale richiesto utile per soli fini di vigilanza;
- impossibilità delle compagnie a gestire efficientemente il capitale economico

## **Solvency 2 - Principle Based**

Il regolatore definisce i principi (market consistency e risk oriented) a cui attenersi nel calcolo della Best Estimate e del Solvency Capital Requirement



Con l'implementazione di un modello interno le compagnie hanno le leve per gestire efficientemente il proprio capitale economico.



# Il total balance sheet approach

---

## Basilea 2

Non è stato utilizzato un Total Balance Sheet Approach: l'attenzione dei modelli interni si è rivolta alla sola componente Asset

Mediante tecniche di securization parte degli asset sono usciti dal bilancio e quindi dal controllo dell'impresa e delle Autorità di Vigilanza



Crisi finanziaria del 2008

## Solvency 2

Adotta un Total Balance Sheet Approach: i **principi della market consistency sono estesi al calcolo della Best Estimate delle Liabilities**

...e per rendere coerente l'operatività...

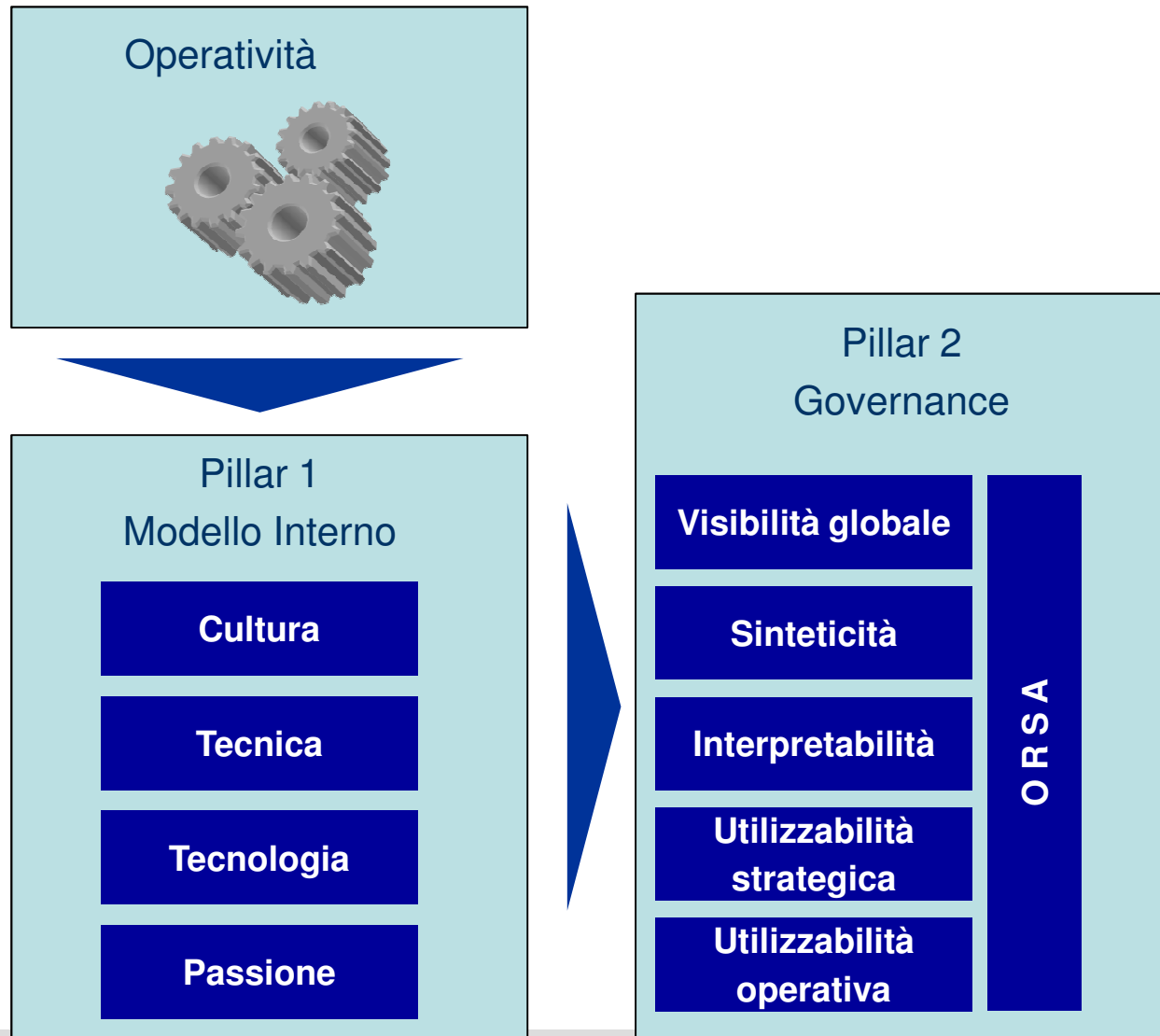
suggerisce un pricing dei prodotti che incorpora il costo del capitale e del ritorno sullo stesso



Possibilità di una efficiente gestione ALM



# Profilo e ruolo della funzione Risk Management



## La necessità di un nuovo sistema di Governance

---

- Solvency 2 entra nei processi di business imponendo lo use test sul modello interno
- Solvency 2 non risolve il problema della Governance:
  - il CRO ha gli strumenti operativi per intervenire sul business, ma deve essere rivista la sua seniority nell'ambito delle decisioni strategiche sul business stesso
- Solvency 2 attraverso la collaborazione tra attuariato e risk management apre la strada ad una nuova metodologia di pricing del business



## L'Enterprise Risk Management (ERM) nelle imprese di assicurazione

---

- Non facciamo l'errore di pensare che Solvency 2 sia un progetto esclusivo del Risk Management
- Disporre di modelli di valutazione sofisticati è importante ma non è di per se garanzia di successo come testimonia la recente crisi finanziaria
- Affinchè Solvency 2 si trasformi effettivamente da strumento di compliance a opportunità per le imprese l'ERM deve poter entrare efficacemente nei processi di business (capital allocation, budget, pricing, risk mitigation)
- Necessità di diffondere la cultura del rischio e di sviluppare un linguaggio comune con le altre funzioni interne dell'impresa



# Verso una fase di profondi cambiamenti

---

## COMPOSITION OF THE F.T.-ACTUARIES SHARE INDICES

by

ERIC SHORT and JOHN C. H. BRUMWELL

*(A paper discussed by the Society on 20 November 1973)*

### 1. INTRODUCTION

1.1. The FT-Actuaries share indices have now been published for about 11 years and calculated for a rather longer period. They have become accepted as one of the standard measures of equity share price movements. They represent a valuable contribution by actuaries in the field of investment analysis, indeed Heywood (1) states that he considered them to be the best public relations exercise of the Institute. (We assume here that he meant profession).

1.2. Yet, there are a considerable number of actuaries and actuarial students who have no more than a vague knowledge of its working, while most laymen are completely baffled by the mathematics involved. Haycocks and Plymen (2), in an extremely comprehensive and often very elegant paper, described the basic construction of the indices. But because they were actuaries addressing other actuaries they naturally used algebraic formulae. This, in itself, automatically ensures that most laymen in the investment field do not read beyond page 1.

***"Not long ago, market indicies were compiled weekly by actuaries using slide rules...."  
(Financial Times, maggio 2010)***

